



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Luigi RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
86	24/03/2026	207	00	00

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 Azione 2.4.3. Ammissione a finanziamento Intervento “Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alta Irpinia” – CUP B58H25000390006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato:
 - a.1 il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - a.2 il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - a.3 il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- b. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri tecnici per considerare un'attività economica tale da contribuire in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e da non arrecare un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- c. con deliberazione n. 197 del 28/04/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027, dando mandato all'Autorità di Gestione di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
- d. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15/07/2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021- 2027;
- e. in data 19 luglio 2022 è stato firmato e adottato l'Accordo di partenariato 2021/2027;
- f. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 final del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- g. con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- h. con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- i. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27;
- j. con DPGR n. 60 del 06/06/2023 come integrato dai successivi Decreti dirigenziali dell'Autorità di gestione sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
- k. il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), rivolta a sostenere lo sviluppo e la realizzazione di tecnologie nei settori: tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech; tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse; biotecnologie;
- l. con Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 è stato approvato il "Sistema di gestione e controllo – versione 2";
- m. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il "Manuale di attuazione – Versione 3";
- n. il Decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024 (Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione) costituisce il testo normativo mediante cui dare attuazione alla riforma della Politica di coesione inserita nella versione aggiornata del Piano nazionale di ripresa e resilienza e che ha

quale obiettivo prioritario quello di contribuire all'accelerazione dell'efficienza della politica di coesione;

- o. il Comitato di sorveglianza, conformemente all'articolo 40, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060, nella riunione in data 16 luglio 2024, ha esaminato e approvato la proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027, tenendo conto del programma rivisto e del relativo piano di finanziamento;
- p. in data 9 agosto 2024 il Programma rivisto è stato inviato alla Commissione europea;
- q. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione europea ha approvato la versione rivista del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005), presentata nella sua versione definitiva in data 10 settembre 2024;
- r. con Delibera di Giunta n. 527 dell'11/10/2024 la Giunta regionale della Campania ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della modifica del PR Campania FESR 2021- 2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024;

PREMESSO altresì che:

- a. il PR Campania FESR 2021-2027 è articolato in Priorità, fra le quali la Priorità 2 "*Energia, Ambiente e Sostenibilità*", e in Azioni, tra le quali la 2.4.3, "*Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima*";
- b. l'art. 5 ter della L.R. n. 11/1996, stabilisce che la definizione operativa da parte della Regione Campania delle politiche pubbliche in materia di forestazione avvenga attraverso il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF), con il quale vengono identificati: gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; gli enti locali territoriali e le Comunità Montane responsabili dell'attuazione degli interventi; gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
- c. con DGR n. 810 del 29/12/2023 è stato approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che indica, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per € 210.000.000,0 nel relativo triennio a valere sulla Programmazione regionale PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;
- d. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025, definisce un'operazione a titolarità regionale quando la Regione Campania è il Beneficiario (e può in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante anche attraverso i suoi enti strumentali) ovvero è committente dell'opera e che ricadono in questa tipologia, in un'ottica di programmazione integrata delle risorse, tutti gli interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio ed anche gli interventi a titolarità che la Regione avvia sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione;
- e. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based, prevedendo tra gli altri, interventi per:
 - e.1 la mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse);
 - e.2 la salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali;
 - e.3 il monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali;
 - e.4 il ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche;

- e.5 la manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima;
 - e.6 il contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera;
 - e.7 la riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio;
 - e.8 la realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- f. il PR Campania FESR 21-27 deve garantire l'applicazione del principio DNSH (Do No Significant Harm), sostenendo soltanto attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e che non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020.

CONSIDERATO che

- a. con il DPGR n. 60 del 06/06/2023 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania è stato designato quale ROS dell'Obiettivo specifico 2.4 - Azione 2.4.3;
- b. con DGR n. 408 del 31/07/2024 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024, ha approvato l'articolazione in Settori ed Unità operative delle strutture amministrative della Giunta Regionale della Campania;
- c. con il DPGR n. 84 del 09/07/2025 è stato conferito al dott. Luigi Riccio l'incarico di Direttore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, codice 207.00.00;
- d. con DDR n.12 del 03/10/2025 l'Ufficio Speciale AdG FESR ha adeguato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico approvato con DGR n.60 del 06/06/2023, individuando quali ROS del PR FESR 21/27 i Direttori Generali delle strutture amministrative apicali e nello specifico, per l'O.S. 2.4 – Azione 2.4.3, ha individuato quale ROS il Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 207.00.00;
- e. con decreto dirigenziale n. 170 del 15/03/2024 è stato costituito il Team dell'Obiettivo specifico 2.4 per il supporto al ROS nelle attività previste dal Si.Ge.Co. per l'attuazione delle operazioni afferenti al PR Campania FESR 2021-2027, come successivamente aggiornato con il successivo decreto dirigenziale n. 207 del 08/04/2024 e con il decreto dirigenziale n. 76 del 16/03/2026;
- f. con DRD n. 37 del 26/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo ex art. 15 L. n. 241/90 tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e gli Enti Delegati ex art 3 L.R. n.11/96;
- g. il 03/03/2025 la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e la Comunità Montana Alta Irpinia hanno sottoscritto l'accordo di collaborazione per la realizzazione dell'operazione a titolarità regionale "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alta Irpinia", assunto al protocollo con n. 0114216 del 05/03/2025;
- h. con DRD n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Quadro esiggenziale e il Documento di indirizzo alla progettazione per l'intervento "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alta Irpinia", associato al CUP B58H25000390006;
- i. con nota acquisita agli atti con prot. n. 0241390 del 14/05/2025 l'Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia, ha presentato richiesta di ammissione a finanziamento dell'intervento de quo, corredata dalla documentazione di rito, per un importo di euro 10.306.019,83 in base a quanto disposto dall'accordo sottoscritto tra la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e l'Ente Delegato;

DATO ATTO che

- a. con DDR n. 98 del 24/10/2025 il ROS ha provveduto ad approvare lo "*Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale 2024-2026*"; ai sensi dell'art. 73 c.2 lett.j del RdC (climate proofing) e in coerenza con quanto indicato dagli Indirizzi per la

verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe - MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023);

- b. con nota prot. n. 0128693 del 16/02/2026, il ROS, in uno alla richiesta di rilascio del parere DNSH, ai fini della sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento, ha fatto richiesta all'AdG FESR 2021/2027 del nulla osta di competenza;
- c. con nota prot. n. 0166484 del 27/02/2026 è stato acquisito il parere dell'AdG – Ufficio per la verifica dei criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio del DNSH e climate proofing;
- d. il ROS ha proceduto alla valutazione della fattibilità tecnica, economica e amministrativa della progettazione, di cui al punto precedente, verificandone la coerenza con le indicazioni contenute nel DEPF 2024/2026 e con i criteri di ammissibilità e di priorità alla selezione dell'operazione previsti dal PR FESR 2021/2027, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma, con esito positivo, con CL assunta al prot. 0279571/2026 del 18/03/2026 per la verifica del rispetto degli stessi;
- e. con nota prot. n. 0267409 del 17/03/2026, l'AdG FESR 2021/2027 in riscontro alla suddetta nota, ha comunicato di poter procedere all'ammissione a finanziamento, a seguito della verifica di coerenza per un importo di euro 10.306.019,83 sull'Azione 2.4.3;
- f. dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e di premialità) dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma come da Check list per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni prot. n. 0279571/2026 del 18/03/2026;
- g. delle comunicazioni di assenza di conflitto d'interessi sottoscritte dai dipendenti che partecipano al presente procedimento;
- h. che il finanziamento è riferito per il 70 % alla quota di cofinanziamento FESR e per il restante 30 % alla quota di cofinanziamento nazione (stato e regione) in coerenza con il piano finanziario del PR Campania FESR 2021–2027;
- i. il presente provvedimento, in quanto indirizzato a favore di Ente pubblico e non a persona fisica non è soggetto agli obblighi di informativa sulla privacy previsti dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alta Irpinia" associato al Cup B58H25000390006 per un importo di euro 10.306.019,83 a valere sulle risorse del PR FESR CAMPANIA 2021/2027 Asse 2, R.S.O. 2.4, Azione 2.4.3 - Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima;
- b. di poter conseguentemente prendere atto del Quadro Economico dell'intervento come trasmesso dall'Ente Delegato, che risulta corrispondente alle disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, costituito come riportato nella successiva tabella:

QUADRO ECONOMICO		
A.	LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO	Importo (euro)
A1	Lavori a corpo, a misura	10.240.411,37
A2	Oneri della sicurezza	0,00
A)	TOTALE LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO (A1+A2)	10.240.411,37
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	
B1	Lavori in economia ed oneri di scarica	-
B2	Rilievi, accertamenti e indagini, studi e ricerche	-

B3	Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto, nonché (solo per RFI) spese per investimenti in materiali	-
B4	Imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato	-
B5	Acquisizione di aree o immobili	-
B6	Accantonamenti	-
B7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, alla vigilanza, alle prove, ai controlli sui prodotti e materiali, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto	40.170,60
B8	Spese per attività di consulenza o di supporto	-
B9	Spese per commissioni giudicatrici	-
B10	Spese per pubblicità	12.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	-
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	52.170,60
A+B)	TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	10.292.581,97
C	I.V.A.	
C1	Contributi cassa dovuti per Legge	1.606,82
C2	I.V.A. residua	11.831,04
C	TOTALE C1+C2	13.437,86
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	10.306.019,83

- c. di dover precisare che il codice SURF di monitoraggio relativo all'operazione verrà generato successivamente all'emanazione del presente provvedimento;
- d. di dover precisare che per il presente atto si adempierà agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013

VERIFICATO

- a. che sussistono le condizioni per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
- b. che non sussistono le condizioni di cui all'art. 2, comma 3, del Regolamento regionale n. 15 del 20.11.2009 affinché il presente decreto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

VISTI

- a. gli atti richiamati in premessa;
- b. la Legge regionale n. 11/1996;

- c. la Legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3, recante “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”, art. 67 “Interventi di urgenza e di somma urgenza, di manutenzione forestale, bonifica idraulica, agraria e sistemazione montana”;
- d. il “Regolamento di attuazione dell’art. 67 della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 per la esecuzione dei lavori in materia forestale, vivai regionali, attività delegate ai sensi della L.R. 11/96 ed altre attività assimilabili” del 6 dicembre 2011, n. 11;
- e. il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- f. la Legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 “Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità Montane”;
- g. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 con la quale, in attuazione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024, è stata approvata l’articolazione in Settori ed Unità operative delle strutture amministrative della Giunta Regionale della Campania;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Specifico 2.4 - PR Campania FESR 2021/2027 e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento l’intervento denominato “Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alta Irpinia” associato al Cup B58H25000390006 per un importo di euro 10.306.019,83 a valere sulle risorse del PR FESR CAMPANIA 2021/2027 Asse 2, R.S.O. 2.4, Azione 2.4.3 - Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima;
2. di prendere atto del Quadro Economico dell’intervento come trasmesso dall’Ente Delegato, che risulta corrispondente alle disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, costituito come riportato nella successiva tabella:

QUADRO ECONOMICO		
A.	LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO	Importo (euro)
A1	Lavori a corpo, a misura	10.240.411,37
A2	Oneri della sicurezza	0,00
A)	TOTALE LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO (A1+A2)	10.240.411,37
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	
B1	Lavori in economia ed oneri di discarica	-
B2	Rilievi, accertamenti e indagini, studi e ricerche	-
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto, nonché (solo per RFI) spese per investimenti in materiali	-
B4	Imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell’ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato	-
B5	Acquisizione di aree o immobili	-
B6	Accantonamenti	-

B7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, alla vigilanza, alle prove, ai controlli sui prodotti e materiali, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto	40.170,60
B8	Spese per attività di consulenza o di supporto	-
B9	Spese per commissioni giudicatrici	-
B10	Spese per pubblicità	12.000,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	-
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	52.170,60
A+B)	TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	10.292.581,97
C	I.V.A.	
C1	Contributi cassa dovuti per Legge	1.606,82
C2	I.V.A. residua	11.831,04
C	TOTALE C1+C2	13.437,86
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	10.306.019,83

3. di dare atto che il finanziamento è riferito per il 70 % alla quota di cofinanziamento FESR e per il restante 30 % alla quota di cofinanziamento nazione (stato e regione) in coerenza con piano finanziario del PR Campania FESR 2021–2027;
4. di precisare che il codice SURF di monitoraggio relativo all'operazione verrà generato successivamente all'emanazione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il progetto non è configurabile tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'art.61 del Reg. UE n.1303/2013 e s.m.i.;
6. di dare atto che per il presente provvedimento occorre adempiere agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione delle informazioni richieste nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
8. di stabilire che non sussiste nessun obbligo in merito all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD), atteso che il presente atto è indirizzato a favore di Ente pubblico e non di persona fisica;
9. di informare l'Ente delegato beneficiario che, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo della Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica;
10. di inviare il presente provvedimento:
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria (101.00.00);
 - all'Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) (308.00.00);
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (202.00.00);
 - al Settore "Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione" (207.02.00)

- all'UOS "Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione" (104.01.01);
11. di notificare, a cura del Responsabile del procedimento ad intervenuta esecutività dell'atto, il presente provvedimento alla Comunità Montana Alta Irpinia.

Luigi RICCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa